

MICROZONAZIONE SISMICA

Carta dei fattori di amplificazione e del rischio di liquefazione

scala 1 : 10000

Versione 1.1 - 02/03/2015

Comune di MEDOLLA (MO)(tavola unica)



RESPONSABILI DI PROGETTO

Raffaele Pignone - Responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli
 Roberto Cabrelli - Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio

Coordinamento Microzonazione Sismica
 Luca Martelli - Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli

Coordinamento Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza
 Maria Romani - Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio

SOGGETTI REALIZZATORI

GRUPPO DI LAVORO MICROZONAZIONE SISMICA

Modello Geologico
 Luca Martelli - Regione Emilia Romagna, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli
 Silvia Roversi - Consorzio Regione Emilia Romagna, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli

Sina Amplificazione (livello 2)
 Luca Martelli - Regione Emilia Romagna, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli

Analisi Rischio di Liquefazione Gruppo 2
 Gianfranco Faccinotto
 Claudio Mattioli
 Giovanni Vannucchi
 Dipartimento di Ingegneria, Civile e Ambientale, Università degli Studi di Firenze

Ambiti di studio:
 Maria Romani - Regione Emilia Romagna, Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio
 Antonella Maricacci - Provincia di Modena, Servizio Pianificazione Urbanistica e Cartografia

Elaborazione cartografica:
 Luca Martelli - Regione Emilia Romagna, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli
 Giulio Lucchesi - Regione Emilia Romagna, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli

Legenda

- A1** Zona suscettibile di amplificazione.
 FAPCA = 1.5
 FH 0.1 - 0.5s = 1.8
 FH 0.5 - 1.0s = 2.5
 Stima con abachi DAL 112/2007
- A2** Zona suscettibile di amplificazione.
 FAPCA = 1.7
 FH 0.1 - 0.5s = 1.9
 FH 0.5 - 1.0s = 2.6
 Stima con abachi DAL 112/2007
- Zone suscettibili di amplificazione e liquefazione.
- LQ2** FAPCA = 1.5, FH 0.1 - 0.5s = 1.8, FH 0.5 - 1.0s = 2.5
 Stima con abachi DAL 112/2007
 Presenza di terreni suscettibili di liquefazione tra 10 e 20 m dal piano campagna
- LQ1** FAPCA = 1.7, FH 0.1 - 0.5s = 1.9, FH 0.5 - 1.0s = 2.6
 Stima con abachi DAL 112/2007
 Presenza di terreni suscettibili di liquefazione già nei primi 10 m dal piano campagna
- LQ2** FAPCA = 1.7, FH 0.1 - 0.5s = 1.9, FH 0.5 - 1.0s = 2.6
 Stima con abachi DAL 112/2007
 Presenza di terreni suscettibili di liquefazione tra 10 e 20 m dal piano campagna

Al fine della progettazione (Norme Tecniche per le Costruzioni 2008), in queste zone (categoria di sottosuolo S2) non è ammessa la definizione dell'azione sismica tramite l'approccio semplificato descritto al punto 3.2.2 delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008.

Valore dell'indice di Liquefazione (IL: classificazione secondo Somnez, 2003).	
stima IL 10 m	stima IL 15-20 m
1.2 ◊	1.5 ◻
2.8 ◊	3.3 ◻
5.4 ◊	6.4 ◻

Per ogni verticale di verifica è riportato il valore puntuale di IL.

Fonte dei dati:
 Ambiti di studio individuati sulla base degli Strumenti Urbanistici generali dei Comuni.
 Base topografica: Carta Tecnica Regionale edizione 2011, dai contenuti del Database Topografico Regionale 2008
 Aggiornamenti 2010-2011 - Periodo di rilievo: 1979-2008
 Dati geostatici da banca dati della Regione Emilia-Romagna.

